



FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'

Aggiornato a dicembre 2016

PROGETTO "UN MATTONE PER LA CASA"

Famiglia composta da padre madre e una figlia. Il capofamiglia ha perso il lavoro nel gennaio 2015 come pure la moglie. Si concede un aiuto di €. 300,00 per il pagamento di alcune bollette scadute.

PROGETTO "UN DONO SPECIALE"

Signora con due figlie e in attesa di divorzio. Ha perso il lavoro da un anno. Ha un debito con l'Aler per mancato pagamento affitto e diverse bollette utenze gas e luce scadute. Si concede aiuto per il pagamento delle utenze di €. 200,00.

PROGETTO "NON MI ARRENDO"

Senza lavoro dal 2013 e con tre figli ha grande difficoltà a pagare le utenze scadute da diverso tempo. Si concede un contributo di €. 500,00.

PROGETTO "NON PERDO LA SPERANZA"

Il marito ha perso il lavoro nel 2013 e ultimamente anche la moglie ha avuto una riduzione d'orario di lavoro. Pertanto la situazione economica non permette alla famiglia di onorare i debiti di affitto. Si approva contributo di €. 850,00 per il pagamento di n. 2 rate affitto.

PROGETTO "UNA GOCCIA NELL'OCEANO"

La signora ha perso il lavoro lo scorso anno e anche il figlio è disoccupato e con grave patologia. Ha svariati debiti con finanziarie e conoscenti. Si approva un contributo di €. 600,00 per la restituzione di un debito contratto per il pagamento di 3 rate affitto.

PROGETTO "CORAGGIO MAMMA"

La famiglia composta da marito invalido, madre lavoratrice colf a part-time e tre figli ha difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze. Si approva contributo di €. 600,00 per saldare le bollette scadute.

PROGETTO “TRE BIMBI SERENI”

La famiglia composta da marito e moglie disoccupati e tre figli. Necessitano di un aiuto per il pagamento delle rate d'affitto e di un mutuo. Si approva un contributo di €. 550,00 per il saldo di una rata affitto.

PROGETTO “UNA CAREZZA PER UNA BIMBA”

La famiglia è composta da madre e due figlie in tenera età. La signora non ha lavoro e una figlia ha gravi problemi di salute e necessita di medicinali non mutuabili. Si concede contributo di €. 600,00 per l'acquisto dei farmaci

PROGETTO “TENIAMO LA PORTA APERTA”

Due famiglie con mancanza di padre. Le madri sono disoccupate e trovano solo lavori saltuari e di poche ore. Si concede contributo di €. 1.200,00 da dividere equamente tra le due famiglie per il pagamento delle utenze scadute.

PROGETTO “NUVOLE”

Famiglia di cinque persone di cui una bambina appena nata. Dal 2015 il capofamiglia è senza lavoro. Nel 2016 ha usufruito di una borsa lavoro di tre mesi che però non era sufficiente a far fronte a tutte le spese necessarie per il mantenimento della famiglia. Viene concesso contributo di €. 850,00 per saldare le utenze scadute.

PROGETTO “PER NON RIMANERE IN STRADA”

Famiglia con sfratto esecutivo. Viene richiesto contributo per saldare permanenza temporanea presso struttura adeguata. Si approva contributo di €. 400,00

PROGETTO “UNA BAMBINA “FERITA” AL CENTRO”

Famiglia con grave disagio. La madre ha problemi di salute e quindi non può avere lavoro stabile. Si concede contributo di €. 500,00 per saldo utenze

PROGETTO “UN DONO PER CONTINUARE”

Famiglia con tre figli minori. Il padre tenta in tutti i modi di reinserirsi nel mondo del lavoro ma senza risultati. Ha problemi di diabete. Si concede contributo di €. 600,00 per il pagamento delle utenze scadute da tempo.

PROGETTO “FINE DI UN INCUBO”

Il capofamiglia ha perso il lavoro per il fallimento della ditta dove lavorava da diversi anni. Da mesi non percepisce lo stipendio. La mancanza di entrate certe non permette il pagamento del canone affitto. Si concede contributo di €. 900,00 per saldare un mese di affitto e le utenze arretrate.

PROGETTO “SI PUO’ SEMPRE RICOMINCIARE”

Questa famiglia è sostenuta dal lavoro saltuario della moglie essendo il marito disoccupato. Hanno tre figli minori. La insufficiente entrata economica non permette il pagamento del canone di affitto e di alcune utenze. Si concede contributo di €. 500,00 per il saldo delle utenze

PROGETTO “UNA NUOVA VITA”

Capofamiglia disoccupato da lungo tempo vive con lavori saltuari, la moglie, anche lei disoccupata, è in attesa di un bambino. La nuova situazione non permette più di accollarsi il debito della casa. Si approva contributo di €. 1000,00 per il saldo di alcune rate affitto e scongiurare sfratto

PROGETTO “PREMIARE IL DESIDERIO E IL SOGNO DI METTERSI IN GIOCO”

Famiglia di giovani sposi che hanno intrapreso, con sforzi, una attività lavorativa in proprio. La crisi ha diminuito i loro introiti e rischiano lo sfratto per morosità. Si approva contributo di €. 1000,00 per il saldo di alcune rate affitto

PROGETTO “UNA CASA TANTO DESIDERATA”

Il capofamiglia ha perso il lavoro per il fallimento della ditta dove lavorava da diversi anni. Da mesi non percepisce lo stipendio. Con grandi privazioni aveva acquistato casa e acceso un mutuo. La nuova situazione economica non permette il pagamento del mutuo. Si concede contributo di €. 1000,00 per il pagamento di alcune rate.

PROGETTO “PICCOLE ATTEZIONI”

Famiglia di sei persone. Il capofamiglia ha perso il lavoro da mesi e non riesce a ricollocarsi. L’unico introito è lo stipendio della moglie addetta alle pulizie per poche ore alla settimana. Hanno rate d’affitto arretrate. Si concede contributo di €. 630,00 per il pagamento di tre rate.

PROGETTO “ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA”

Famiglia con due figli in tenera età e con un fratellino in arrivo. Il padre ha perso il lavoro da mesi. La difficoltà di esprimersi in italiano non lo aiuta nella ricerca di un nuovo lavoro. Sta rischiando lo sfratto per morosità. Si concede contributo di €. 1000,00 per il pagamento di due rate di affitto.

PROGETTO “PIOVE SUL BAGNATO”

Famiglia con tre figli. Il capofamiglia ha perso il lavoro a causa di ridimensionamento della ditta. E' stato vittima lo scorso anno di una colossale truffa e per questo ha dovuto chiedere aiuto a parenti ed amici. Ora ha bollette utenze scadute e rischia la sospensione del gas e luce. Si concede contributo di €. 800,00 per il pagamento delle bollette

PROGETTO “GEMELLINI”

La ditta presso cui lavorava è fallita senza ricevere lo stipendio degli ultimi quattro mesi. Nel frattempo sono nati due gemellini. La situazione economica è seria. Si concede contributo di €. 800,00 per il pagamento delle utenze e scongiurare il blocco della luce e del gas.

PROGETTO “SPERANZA”

Causa crisi economica è costretto a chiudere la propria azienda artigianale. Non riesce ad inserirsi nel mercato del lavoro e i debiti aumentano. Si concede contributo di € 900,00 per saldare le utenze scadute

PROGETTO “UN NIDO DA PROTEGGERE”

Situazione familiare complessa. Madre lasciata sola con la cura dei figli piccoli. Non ha lavoro. Si concede contributo di €. 700,00 per far fronte alle spese di luce e gas

PROGETTO “IL TUO NATALE”

In occasione del Santo Natale si vuole donare alle famiglie bisognose, aiutate durante l'anno dalla San Vincenzo Femminile, la possibilità di acquistare un alimento che ricordi la tavola festosa del Natale.” Si approva contributo di €. 1000,00 (mille) per l'acquisto di buoni spesa di diversi tagli.

PROGETTO “PROVBIAMO A SPERARE”

Ci troviamo di fronte a una persona invalida con problemi fisici e psichici. Dopo aver perso il lavoro ha trovato una occupazione temporanea e a provvigione ma che richiede spostamenti continui con la macchina. La retribuzione non permette di far fronte a tutte le spese sia di lavoro che di mantenimento della casa. Si richiede un contributo per aiutarlo in questo momento di difficoltà sia per le spese di spostamento che per il pagamento delle utenze. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille)”

PROGETTO “SOLLIEVO”

Questa famiglia sta vivendo un momento difficile. Il capofamiglia dopo aver perso il lavoro è stato colpito anche da grave malattia invalidante che non gli permette di trovare un lavoro stabile. Ha una figlia piccola. Vive con l'assegno di invalidità. Si richiede contributo per saldare 6 mesi di affitto. La commissione approva contributo di €. 600,00 (seicento).

PROGETTO “PREVENIRE”

Famiglia composta da cinque persone. Entrambi i componenti non si sono mai emancipati e non hanno una prospettiva positiva di futuro. La situazione è peggiorata con la perdita di lavoro del capofamiglia. Vivono con l'assegno di invalidità di un componente della famiglia: Viene richiesto un contributo per il pagamento delle bollette. La commissione approva un contributo di €. 600,00 (seicento).

PROGETTO “UNA GRAVE MALATTIA”

Questa signora ha sempre lavorato sino a qualche mese fa quando, per mancanza di ordinativi è stata lasciata a casa. La situazione è peggiorata con il sopraggiungere di una malattia invalidante di un componente della famiglia. Tutto ciò non permette alla signora di far fronte al pagamento dell'affitto. Si richiede un contributo per il pagamento delle utenze. La commissione approva un contributo di €. 1000 (mille).